



COMUNE di BRUGHERIO

- Settore Gestione del Territorio -

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

DUVRI

**SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI AD USO PUBBLICO
PER IL PERIODO
1° APRILE 2017 – 31 DICEMBRE 2018.**

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Brugherio Settore Gestione del Territorio Sezione Manutenzione Progettazione Stabili
Responsabile del Settore	Arch. Luca Gilardoni
Responsabile dell'Appalto	Ing. Maurizio Bianchi
Indirizzo	P.zza C. Battisti, 1
Part. IVA	00745520965
Cod. Fisc.	03243880154
Telefono	039/28931
Fax	039/2893325
Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione	Ing. Aldo Germani
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig. Michele Limosani Sig. Giuliano Piva
Preposto incaricato	Mira Mauri

3.IMPRESE

Denominazione	-
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	-
Legale Rappresentante	-
Indirizzo	-
Part. IVA e Cod. Fisc.	-
Telefono	-
Fax	-
URL	-
Posizione CCIAA	-
Posizione INPS	-
Posizione Cassa Edile	-

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RRSS Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di pulizia degli edifici ad uso pubblico per il periodo 1° aprile 2017 – 31 dicembre 2018.

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali e palestre scolastiche, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito dell'avvenuto coordinamento dei lavori affidati in appalto da parte dell'ufficio.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro

I servizi affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Esecuzione del servizio di pulizia degli edifici come per esempio:

- scopatura ad umido dei pavimenti,
- pulizia dei lavabi ed apparecchiature idrosanitarie dei servizi igienici
- spolveratura scrivanie
- svuotatura cestini
- pulizia dei vetri e dei cassonetti
- pulizia delle plafoniere

Si rimanda al Capitolato Tecnico, allegato, per la specifica di tutte le attività suddivise per edificio, gli orari e i giorni di servizio che dovranno essere concordati con la sezione responsabile dell'appalto e comunque non dovranno interferire con l'attività degli uffici..

Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto. Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro e di deposito materiali.

A favore della sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ed interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

ELENCO STABILI

- Sede Municipale e Centro Aggregazione per anziani (P.zza C. Battisti);
- Sede biblioteca comunale (Via Italia);
- Sede Incontra Giovani (V.le Lombardia);
- Sede Polizia Locale (Via Quarto);
- Spogliatoi ed ufficio c/o magazzino comunale (Via S. Francesco);
- Nido Munari (Via Torazza);
- Nido Andersen (Via Kennedy);
- Sede Consulta Nord e centro anziani San Damiano (Via Corridoni);
- Sede Consulta Sud (presso la palestra Parini via XXV Aprile);
- Sede Consulta Ovest (P.zza Togliatti);
- Sede Consulta Centro (presso scuola media L. Da Vinci via Don Bosco);
- Spazi Servizio Educativo Minori (presso scuola media L. Da Vinci via Don Bosco);
- Spazi presso la casa del Volontariato – uffici, salone al piano seminterrato e spazi comuni (Via Oberdan);
- Centro Diurno Disabili (Via Oberdan);
- Palestra scuola media Kennedy (Via Kennedy);
- Palestra scuola elementare Manzoni (Viale Brianza);
- Palestra scuola elementare Don Camagni (P.zza Don Camagni);
- Palestra scuola elementare Corridoni (Via Corridoni);
- Palestra scuola elementare E. Fortis (Via N. Sauro);
- Palestra scuola media L. Da Vinci (Via S. Giovanni Bosco);
- Palestra scuola media E. De Filippo (Via s. Anna);
- Auditorium (Via S. G. Bosco);
- Area delle feste (Via A. Moro angolo Via S. G. Bosco);

N.B.: il presente elenco, è solo indicativo e potrà subire variazioni.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportati l'elenco dei rischi con le misure preventive e protettive relative al rischio:

- Caduta dall'alto

Assicurarsi di aver posizionato in modo corretto o con le dovute sicurezze, la scala o l'eventuale trabattello.

- Caduta di materiale dall'alto

Accompagnare, convogliare eventuali materiali di risulta evitando di gettarli dall'alto. Mentre per le cadute accidentali non sostare al di sotto dell'area di cantiere.

- Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

- Inalazione polveri

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee, ed arieggiando abbondantemente i locali interessati all'intervento e quelli attigui.

- Scivolamenti e cadute

Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antiscivolo, porre la segnaletica adeguata, intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

L'area circostante il posto della lavorazione dovrà essere sempre mantenuta in condizione di ordine e pulizia per evitare ogni rischio di inciampi e cadute.

- Possibili interferenza con i presenti

Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro dei vari edifici, apporre idonea segnaletica di sicurezza, segregare l'accesso nelle aree ove si svolge il servizio, evitare per quanto più possibile l'utilizzo dei cavi elettrici e prolunghe, limitare i rumori e detergenti con odori fastidiosi, limitare la propagazione di polveri ed allergeni.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

7. EMERGENZE

Nei luoghi di lavoro indicati nell'elenco, sono state adottate idonee misure per prevenire gli incendi, essendo presenti presidi antincendio costituiti da estintori portatili di adeguata capacità estinguente ed idranti.

Inoltre sono presenti cassette di pronto soccorso.

Inoltre è stato redatto il piano di emergenza che individua le procedure per l'evacuazione dell'edificio e le figure per la gestione dell'emergenza.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al "Servizio di pulizia degli edifici ad uso pubblico 1° aprile 2017- 31 dicembre 2018" come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a lavori, servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08'

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di un'eventuale verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

ANNO 2017

Misura di Prevenzione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità/ anno	TOTALE
Riunione di Coordinamento	ore	200,00	9	1.800,00
Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso	cad	15,00	20	300,00
Nastro segnalatore (rotoli da 500 mt.)	cad	13,00	10	130,00
Segnale d avviso "Vietato entrare" in polipropileno di colore giallo con foro per aggancio catena	cad	34,00	30	1.020,00
				3.250,00

ANNO 2018

Misura di Prevenzione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità/ anno	TOTALE
Riunione di Coordinamento	ore	200,00	14	2.800,00
Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso	cad	15,00	30	450,00
Nastro segnalatore (rotoli da 500 mt.)	cad	13,00	10	130,00
Segnale d avviso "Vietato entrare" in polipropileno di colore giallo con foro per aggancio catena	cad	34,00	30	1.020,00
				4.400,00

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di un'eventuale verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

9. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore/prestatore d'opera si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della Vs attività;
2. rispettare le regole d'accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;

3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'appaltatore, eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dei rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il vs. lavoro, specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto divieto assoluto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione appaltante.
8. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - segnalare immediatamente al preposto, deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizie al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

10. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del Procedimento		

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente committente una riunione a cui hanno partecipato:

A) per la società i signori:

1) _____

2) _____

B) per il comune di Brugherio:

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto:

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1. la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

FIRMA DEI PARTECIPANTI PER ACCETTAZIONE

